

Comune di Radda in Chianti (Siena)

Adozione del Piano Strutturale: rapporto del Garante della comunicazione ai sensi dell'art. 20 comma 2 della L.R. 03.01.2005 n. 1

La sottoscritta Dr. Lorenza Faleri, Segretario comunale del Comune di Radda in Chianti,

CONSIDERATO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 27 giugno 2007 , adottata ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005 n.1 - "Norme per il governo del territorio", è stata individuata quale Garante della comunicazione del procedimento di adozione e successiva approvazione del Piano strutturale;

VISTA la Circolare approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 289 del 21.02.2005 recante indicazioni per la prima applicazione della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1, in particolare quanto riportato al punto 5 in merito all'istituzione del Garante della comunicazione;

VISTI gli atti del Piano Strutturale, così come predisposti dal gruppo interdisciplinare incaricato, come risulta dalla delibera della Giunta Comunale n. 131 del 17/10/2006, esecutiva ai sensi di legge;

ATTESO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 27/06/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stato avviato il procedimento di formazione del Piano Strutturale ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 1 del 03/01/2005 e sue modifiche e integrazioni;

ATTESO che con il medesimo atto è stata disposta la trasmissione dell'atto di avvio, a cura del Responsabile del procedimento, agli Enti ed organismi pubblici eventualmente competenti a fornire apporti tecnici e conoscitivi atti ad incrementare il quadro conoscitivo, nonché agli Enti ed organismi pubblici eventualmente competenti all'emanazione di pareri e nulla osta ecc. per l'approvazione del Piano strutturale, individuabili nei seguenti:

- Regione Toscana
- Provincia di Siena
- Autorità di bacino del fiume Arno
- Autorità di bacino del fiume Ombrone

- Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Siena e Grosseto
- U.R.T.A.T. di Siena ed Arezzo
- Acquedotto del Fiora
- Consorzio di Bonifica Val di Pesa
- Sovrintendenza ai Beni Archeologici

DATO ATTO che il gruppo incaricato ognuno per quanto di competenza, ha predisposto gli atti necessari per l'adozione del Piano Strutturale secondo le procedure previste dall'art. 17 commi 1 e 2 della L.R. 1/2005 citata;

RITENUTO OPPORTUNO provvedere alla redazione del presente atto, riferisce quanto segue:

- Durante la fase di avvio del procedimento, sono state riorganizzate le attività informative già in essere, e sviluppate ulteriori azioni finalizzate ad una maggiore diffusione di queste, anche in relazione allo stato di avanzamento dei lavori dell'Ufficio di Piano.

Inoltre, è stato elaborato un unico "**Progetto di comunicazione e partecipazione**", per far sì che le azioni comunicative possano interagire con quelle partecipative, allo scopo di ottimizzarne gli effetti favorendo il coinvolgimento consapevole dei cittadini alla predisposizione del piano strutturale. Conformemente a quanto disposto dalla normativa regionale, il progetto

persegue l'obiettivo di realizzare un **sistema integrato della comunicazione e della partecipazione**, che accompagni l'intero percorso di redazione del Piano strutturale e basato principalmente sulla valorizzazione delle funzioni e delle competenze interne all'Ente. L'idea progettuale è stata quindi sviluppata tenendo conto dell'assetto organizzativo esistente, e sull'avvio di un processo di coordinamento fra i diversi servizi comunali attivi nel settore della comunicazione pubblica (Ufficio stampa associato).

Nell'ambito di più incontri tenutisi a diversi livelli istituzionali, si è delineato un primo quadro di procedure metodologiche, secondo le quali è stato poi possibile stabilire relazioni sinergiche fra i diversi settori, con l'obiettivo di definire un **programma condiviso** e interagente con l'avanzamento del lavoro dell'Ufficio di piano.

La diffusione delle informazioni e, più compiutamente, della comunicazione con i cittadini, è stata considerata propedeutica all'attivazione dei processi partecipativi. I quali saranno a loro volta indirizzati verso la produzione di quelle conoscenze, definite solitamente di tipo esperienziale, che costituiranno una componente fondamentale nella formazione del Piano strutturale, anche ai fini della **valutazione degli effetti sociali**.

Il Progetto di comunicazione e partecipazione si è concretizzato **nell'organizzazione di una rete di incontri**, volta a promuovere la partecipazione ai fini della produzione di contributi conoscitivi consapevoli e responsabili.

In tale quadro metodologico, le azioni comunicative e partecipative hanno quindi dispiegato la loro funzione mediatica, anche per garantire la qualità dei risultati, intesa fundamentalmente come corrispondenza fra la condivisione degli obiettivi e gli esiti finali.

DAL PROGETTO DI COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

Il progetto di comunicazione e partecipazione è stato elaborato nel quadro degli indirizzi normativi stabiliti dalla legge regionale n.1/05 e dei successivi regolamenti attuativi, e si è sviluppato secondo **un ordinamento sequenziale e integrato fra azioni informative e comunicative e pratiche partecipative**.

E' stato inoltre redatto tenendo conto delle diverse fasi di procedurali del processo di adozione del piano strutturale: formazione, avvio e adozione.

E' stata poi considerata fondamentale la comunicazione diretta con i cittadini, che si è espressa nell'organizzazione di incontri pubblici .

Nella fase di avvio del procedimento sono stati innanzitutto predisposti gli atti necessari per garantire ai cittadini l'accesso alle informazioni. In particolare, secondo le seguenti modalità:

-redazione di comunicati divulgati tramite i seguenti servizi comunali: Rete civica (mediante avvisi pubblici affissi nei luoghi di maggiore frequentazione) e Ufficio stampa Associato.

-diffusione delle informazioni afferenti alle scelte dell'Amministrazione comunale tramite Internet (gli avvisi di convocazione degli incontri sono stati inviati per posta elettronica alle aziende agricole e attività produttive inserite in apposito elenco).

-diffusione degli indirizzi e dei recapiti telefonici e informatici, ai quali i cittadini avevano la possibilità di rivolgersi per la richiesta di informazioni e/o per visionare la documentazione oggetto del procedimento;

-facilitazione delle modalità di accesso per la consultazione degli atti formali dell'Amministrazione comunale e della documentazione a questi allegata.

Resa possibile sia tramite il sito del Comune di Radda in Chianti , che direttamente presso gli uffici indicati.

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Incontri organizzativi e pubblici

- **INCONTRO DEL 16/03/2007 presso l'Atrio delle Scuole Medie**

Introduce il Sindaco che presenta l'Ufficio di Piano che, per volontà dell'Amministrazione Comunale è stato costituito all'interno degli Uffici comunali anche se supportato da tecnici esterni, questo per permettere un costante contatto con gli uffici e con gli amministratori.

Il Sindaco procedere a dare una definizione semplice e comprensibile di Piano Strutturale e sul percorso da fare per arrivare alla sua adozione e successiva approvazione. Il percorso da fare è stabilito dalla Legge Regionale e prevede l'acquisizione delle conoscenze relative al territorio (Quadro conoscitivo), la definizione delle regole fondamentali e delle strategie.

Il percorso partecipativo che l'Amministrazione intende attivare tende a coinvolgere i cittadini che sono chiamati a partecipare per ampliare ed eventualmente migliorare il quadro conoscitivo elaborato dal Comune e a proporre suggerimenti per costruire un Piano Strutturale che rifletta le aspettative della popolazione del Comune.

Dagli interventi dei partecipanti emergono preoccupazioni per le zone agricole, sulla necessità di conservare il paesaggio senza eccessiva burocrazia . Soprattutto per gli agricoltori che chiedono una semplificazione degli interventi e delle procedure.

- **INCONTRO DEL 14/12/2007 presso il Palazzo Comunale**
- Presenti il Coordinatore Prof. Gorelli , i componenti l'Ufficio di Piano e il Sindaco.

Durante questo primo incontro sono stati illustrati gli obiettivi e le azioni necessarie per arrivare alla formale adozione del Piano Strutturale, nonché l'individuazione degli enti pubblici che saranno chiamati a fornire apporti tecnici e conoscitivi . Durante questo incontro aperto a tutta la cittadinanza, è stato avviato il percorso partecipato di definizione del Piano Strutturale. Al contempo è stata data comunicazione della visione che del territorio ha l'Amministrazione Comunale (analisi socio-economica, problemi, potenzialità). Viene presentata la carta del patrimonio riportante gli elementi identitari del territorio comunale da condividere con la cittadinanza. Durante l'incontro viene richiesto all'Ufficio di Piano, la messa a punto di un sito internet interattivo per l'accesso alle carte e alle informazioni.

Tutti i partecipanti vengono invitati a rendere pubblica la propria opinione, porre domande e sollevare ogni genere di dubbio o quesito.

Dagli interventi emerge l'importanza condivisa, da porre alla viabilità minore, ai corsi d'acqua e alle risorse energetiche alternative.

INCONTRO dell' 08/02/2008 presso il Palazzo Comunale

Presenti il Sindaco e l'Ufficio di Piano .

Il Coordinatore Arch. G. Gorelli ribadisce concettualmente la differenza tra la parte statutaria del Piano Strutturale e la parte strategica e l'interconnessione fra le due parti. Precisa che all'interno del Piano Strutturale si parla di sistemi e di UTOE, ma non si localizzano e non si dimensionano gli interventi.

La popolazione del Comune di Radda in Chianti registra un lento e lieve aumento oltre ad un processo di nuclearizzazione delle famiglie: vale a dire una diminuzione del numero medio dei componenti per nucleo e, in generale la frantumazione del livello tradizionale della famiglia, con conseguente aumento del numero dei nuclei stessi. Il dimensionamento sul quale sviluppare successivamente il Regolamento urbanistico si basa su un ipotetico aumento degli abitanti di 350/400 abitanti. Gli interventi della popolazione sono rivolti a conoscere dove l'Amministrazione Comunale intenda dislocare eventuali nuovi insediamenti (solo su Radda o su tutto il territorio comunale?). Località come Badia Montemuro che rappresenta un luogo marginale del territorio, dovrebbero essere incentivate. Preoccupazioni vengono mostrate per i problemi di carenza idrica. Altro aspetto da valutare è quello del fotovoltaico e della realizzazione dei pannelli solari e il loro inserimento sul territorio.

Altro problema su cui viene posta l'attenzione da parte dei partecipanti è quello del futuro dell'impianto di invecchiamento vini conosciuto come "vinosauro", per il quale si auspica la demolizione.

Il coordinatore Arch. Gorelli, rassicura sul fatto che il Piano Strutturale di Radda in Chianti sarà sicuramente centrato sull'agricoltura e sulla salvaguardia del paesaggio e del territorio nei suoi molteplici aspetti.

INCONTRO del 29/02/2008 presso il Palazzo Comunale (riservato agli artigiani, e imprese)

Presenti il Sindaco e l'Ufficio di Piano.

L'attività agricola interessa una parte consistente del territorio, con conseguente rilevanza di tutta la filiera agroalimentare e servizi connessi.

Occorre tuttavia tener conto delle aree destinate ad attività produttive come l'area industriale di Campomaggio, ponendo particolare attenzione alle modalità di intervento (es. PIP). Secondo l'intervento di un partecipante, il problema vero è il mantenimento dell'attività artigianale e la conservazione delle professionalità che purtroppo vanno scomparendo. Viene inoltre richiamata l'attenzione sull'opportunità di recupero dell'immobile ex LA.CA con un progetto che con cautela e sensibilità eviti il degrado dell'area. Si dovrà tener conto del profilo paesaggistico e delle caratteristiche dei luoghi che sono unanimemente considerati la risorsa più preziosa del territorio chiantigiano.

Altre attività

1. - ricevimento e registrazione delle richieste pervenute all'Amministrazione comunale in merito a proposte del piano strutturale e del regolamento urbanistico;
2. - predisposizione di un apposito indirizzo di posta elettronica per ricevere in tempo reale le istanze provenienti dai cittadini
3. - revisione e aggiornamento del sito informatico del settore Pianificazione e governo del territorio, dove è stato realizzato un apposito spazio dedicato al Piano strutturale, comprese le informazioni sulle fasi di avanzamento dei lavori
4. - invio a tutte le famiglie di un opuscolo informativo "COSTRUIAMO INSIEME LA RADDA DI DOMANI" – Un nuovo piano strutturale per il futuro del nostro Comune, con allegato un breve questionario per far emergere e raccogliere le opinioni dei cittadini sul nuovo strumento di pianificazione.

PARERI E CONTRIBUTI

- A seguito dell'avvio del procedimento sono pervenuti i seguenti contributi:
 1. Autorità di Bacino del Fiume Arno (prot. 3415 del 30.07.2007) pervenuto in data 01.08.2007 prot. 6195;
 2. Genio Civile di Siena (prot. SI04A006RT215460 del 13.08.2007) pervenuto in data 20.08.2007 prot. 6572.
 3. Amministrazione Provinciale di Siena (prot. 149592/2007) pervenuto in data 22.09.2007 prot. 7370.

Dopo la redazione del quadro conoscitivo sono iniziati gli incontri con gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nel procedimento.

INCONTRI PRE CONFERENZA REGIONE- PROVINCIA

- In data 11.03.2008 si è tenuta un primo incontro tecnico in Regione a cui erano presenti oltre i professionisti incaricati anche il responsabile del procedimento, il Sindaco, il garante della comunicazione ed i rappresentanti di Regione, arch. Maria Clelia Mele, e della Provincia, arch. Fedele Semeraro.

SOPRINTENDENZA

- In data 24.04.2008 si è tenuto un incontro tecnico in Soprintendenza per i BB.AA. e per il Paesaggio a cui erano presenti oltre i progettisti del piano, il responsabile del procedimento e il rappresentante della Soprintendenza, arch. Giorgianni, al quale è stato illustrato il quadro conoscitivo, gli elementi statutari del piano e gli indirizzi strategici del piano.

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME ARNO

- In data 09.04.2008 la Giunta Comunale con deliberazione n. 50 ha approvato l'approfondimento al quadro conoscitivo del P.A.I. del fiume Arno, stralcio "Assetto Idrogeologico", ai fini dell'adeguamento degli strumenti di governo del territorio alle disposizioni contenute nel PAI, in applicazione degli articoli 27 e 32 delle norme di attuazione;

BACINO REGIONALE OMBRONE

Nella seduta del 10 luglio 2008 il Comitato Tecnico di Bacino ha esaminato le indagini geologiche di supporto al piano strutturale ed ha espresso il relativo parere.:

CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI

Con nota prot. 6798 del 29.09.2008 il Comune di Radda in Chianti ha convocato per il giorno 02.12.2008 la Conferenza dei Servizi preordinata all'intesa ex art. 22 co. 2 L.R.1/05 presso la Direzione Generale delle Politiche territoriali e Ambientali della Regione Toscana.

GENIO CIVILE

- In data 29.09.2008 prot. 6797, contestualmente alla convocazione della conferenza dei servizi, è stato effettuato il deposito delle indagini geologico- tecniche del piano strutturale in conformità con quanto previsto dall'articolo 62 della L.R. 1/05 e D.P.G.R.T. n. 26/R 2007.
- Con nota prot. SI/04 n.AOOGRT 258553 del 02.10.2008 l'ufficio regionale del Genio Civile ne attesta l'avvenuto deposito assegnando alla documentazione il numero di deposito n. 176.

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME ARNO

- In data 07.11.2008 si è tenuto un incontro tecnico presso l'Autorità di Bacino del Fiume Arno, alla quale erano presenti i tecnici dell'Autorità di Bacino, dott.ssa Isabella Bonamini, dott. geol. Lorenzo Sulli, dott.ssa Serena Franceschini, i tecnici del genio Civile di Siena, dott.ssa geol. Raffaella Nei e dott.ssa Elena Calosi, il responsabile del procedimento, arch. Mila Falciani e il progettista incaricato, dott. Luciano Lazzeri.

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO DI SIENA

In data 18.10.2008 prot.7259 è pervenuto al Comune di Radda in Chianti una comunicazione a firma del Soprintendente ad interim. arch. Giangiacomo Martines, con la quale si incarica l'arch. Giordano Gasperoni a partecipare alla Conferenza del 02.12.2008.

APERTURA CONFERENZA 02.12.2008 presso la Regione Toscana.

Il primo incontro si è tenuto presso la Regione Toscana – Dipartimento delle Politiche territoriali Ambientali, presenti solo i rappresentanti della Regione, della Provincia e del Comune e sono stati affrontati i seguenti temi:

- maglia agraria: confronto P.S. e P.T.C.P.;
- pertinenze paesaggistiche dei centri, degli aggregati e dei beni storico architettonici individuate dal P.T.C.P: confronto P.S. e P.T.C.P;
- precisazioni obiettivi aree artigianali dismesse;
- verifica standard relativamente alla funzione produttiva artigianale;
- implementazione e specificazione dell'articolo relativo alle salvaguardie;
- precisazioni dimensionamento definito nell'Atlante dei Sistemi e delle UTOE;
- verifica di coerenza tra atto di avvio e P.S.;
- esplicitazione capi I, L, M, N e Q del P.T.C.P.

La conferenza viene aggiornata al 18 dicembre, a cui non parteciperà nessun rappresentante della Provincia avendo stabilito la convocazione del NTVP per l'esame del piano strutturale di Radda in Chianti per il giorno 11.12.2008. Viene concordata orientativamente la conclusione della conferenza per metà gennaio.

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME ARNO

- In data 02.12.2008 prot. 8274 è pervenuta al Comune di Radda in Chianti comunicazione, in risposta alla convocazione della conferenza dei servizi, nella quale si dava atto dell'attivazione delle procedure di cui agli articoli 27 e 32 del PAI successivamente all'adeguamento al PAI conclusosi con Decreto del Segretario generale n. 31 del 15.05.2008

PROVINCIA DI SIENA

- in data 09.12.2008 prot. 8400 viene data comunicazione al Comune di Radda della convocazione del Nucleo Tecnico di valutazione della Provincia per il giorno 11.12.2008 con il seguente ordine del giorno:
Comune di Radda in Chianti Piano Strutturale in corso di formazione:
 - o valutazioni richieste dal P.T.C.P.;
 - o ridefinizione di aree di pertinenza relative ai beni storici architettonici;
 - o valutazioni dei di scostamenti relativi alle tessiture agrarie (maglia fitta, media e larga) quali emergenze del paesaggio agrario.
- In data 11.12.2008 a Siena, presso la sede dell'Amministrazione provinciale di P.zza Amendola, si riunisce il NTVP per le valutazioni di competenza sul piano strutturale del Comune di Radda in Chianti.

Presenziano i lavori del NTVP anche il responsabile del procedimento, il garante dell'informazione, il Sindaco ed i progettisti incaricati.

2° SEDUTA CONFERENZA 18.12.2008 presso la Regione Toscana.

Il secondo incontro si è tenuto presso la Regione Toscana – Dipartimento delle Politiche territoriali Ambientali, presenti solo i rappresentanti della Regione e del Comune e sono stati affrontati i seguenti temi:

- Suddivisione delle tavole STA02S; STA02N relative alle invariati strutturali del territorio;
- Implementazione e specificazione dell'articolo relativo alle salvaguardie.

GENIO CIVILE DI SIENA

- o In data 22.12.2008 prot. 8623 e poi in data 14.01.2009 prot. 210 il Comune di Radda in Chianti ha trasmesso le integrazioni richieste dal Genio Civile in data 27.11.2008 prot. AOOGR 314479;

BACINO REGIONALE OMBRONE

In data 15.01.2009 prot. 10626/N.60.20 il Bacino Regionale Ombrone ha trasmesso al Comune di Radda in Chianti il parere definitivo sul piano strutturale da cui risulta:

(..) il recepimento delle N.T.A. delle Norme di PAI; lo strumento urbanistico in oggetto risulta adeguato alle norme di Piano ai sensi dell'art. 24.

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI FIRENZE

In data 30.12.2008 prot. 22511 la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Firenze ha trasmesso al Comune di Radda il parere sul piano strutturale.

3° SEDUTA CONFERENZA 28.01.2009 presso la Regione Toscana.

Il terzo incontro, a seguito di convocazione trasmessa dal Comune di Radda in Chianti in data 12/01/2009 prot. 210, si è tenuto presso la Regione Toscana – Dipartimento delle Politiche territoriali Ambientali, presenti

COMMISSIONE URBANISTICA

In data 28 agosto 2008 e in data 3 febbraio 2009 è stata convocata la Commissione Urbanistica comunale alla quale hanno partecipato i rappresentanti consiliari del gruppo di maggioranza e di opposizione. Presente il Prof. Gorelli in qualità di Coordinatore del Piano.

Alla luce di quanto sopra

A T T E S T A

- 1) che durante l'attività procedurale di predisposizione degli atti del Piano Strutturale del Comune di Radda in Chianti è stato assicurato un adeguato livello di informazione ai cittadini, singoli e associati;
- 2) che tale livello informativo è stato garantito mediante comunicazioni dirette, comunicazioni del Sindaco, avvisi diffusi nel territorio comunale, negli esercizi commerciali e nelle altre forme in premessa citate;
- 3) che, in particolare, ai fini di assicurare pubblicità e trasparenza nel processo di formazione del Piano Strutturale , al termine della redazione del quadro conoscitivo e durante la fase di impostazione degli atti del quadro normativo, sono state effettuate riunioni e incontri con la popolazione e con portatori di interesse collettivo come in premessa evidenziato;
- 4) che durante tutto l'iter procedurale è stata assicurata, ove necessario ed opportuno, ai cittadini singoli e/o associati, la possibilità di esprimere il proprio parere sulla proposta di Piano da adottare e sui documenti valutativi;
- 5) che il processo di informazione risulta coerente con gli obiettivi della L.R. n. 1/2005;
- 6) che pari livello informativo verrà attivato in ordine all'iter procedurale di adozione, valutazione delle osservazioni e successiva approvazione del Piano Strutturale.

Radda in Chianti,

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

Dr. Lorenza Faleri